



## BANDO MISURA 5

### Sottomisura 5.2

**“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”**

***RIPRISTINO STRUTTURE DANNEGGIATE A SEGUITO DELLE GRANDINATE E PIOGGE PERSISTENTI VERIFICATE DAL 12 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2019 IN PROVINCIA DI MATERA E POTENZA***

## REGIONE BASILICATA

### DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Misura	05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

**Bando Misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.**

Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

## Sommario

Articolo 1 - Definizioni .....	1
Articolo 2 – Obiettivi.....	2
Articolo 3 – Ambito territoriale.....	2
Articolo 4 – Beneficiari .....	2
Articolo 5 – Condizioni di ammissibilità .....	2
Articolo 6 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell’aiuto.....	3
Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda .....	3
Articolo 8 – Errori palesi.....	4
Articolo 9 – Investimenti e spese ammissibili.....	4
Articolo 10 – Documentazione richiesta .....	5
Articolo 11 – Criteri di selezione .....	6
Articolo 12 – Valutazione e selezione delle domande di aiuto.....	10
Articolo 13 – Pagamenti.....	7
Articolo 14 – Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 15 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	9
Articolo 16 – Varianti e proroghe.....	10
Articolo 17 – Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni .....	10
Articolo 18 – Recesso/rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 19 - Cause di forza maggiore .....	10
Articolo 20 - Il Responsabile di sottomisura e del procedimento.....	11
Articolo 21 – Informazione e pubblicità.....	11
Articolo 22 - Disposizioni finali.....	17
Articolo 23 - Allegati.....	12

## **Articolo 1** **Definizioni**

**Autorità di Gestione (AdG PSR):** Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

**Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

**Responsabile del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

**AGEA-OP:** L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

**Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.):** Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA - OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

**Comitato di Sorveglianza (CdS):** Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e art. 74 del reg. 1305/2013).

**Beneficiario:** Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

**Fasciolo aziendale:** fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, contenente le informazioni riepilogative dei dati aziendali.

**CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

**Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del potenziale beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

**Calamità Naturale:** evento naturale che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

**Avversità atmosferica:** evento atmosferico, come tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, piogge alluvionali che possono essere assimilati ad una calamità naturale. Questi eventi sono assimilabili ad una calamità naturale quando causano la distruzione di più del 30% della produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

**Evento catastrofico:** evento imprevisto provocato dall'azione umana, che causa gravi perturbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

## **Articolo 2 Obiettivi**

In riferimento alla Focus Area 3 B “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali” e ai fabbisogni F13 e F14, la sottomisura 5.2 è finalizzata al ripristino della competitività e della redditività del settore agricolo attraverso la riduzione degli effetti negativi causati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Nello specifico la sottomisura sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi di carattere eccezionale quali avversità atmosferiche (art. 2, paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 1305/2013), calamità naturali (art. 2, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) 1305/2013) ed eventi catastrofici (art. 2, paragrafo 1, lettera l) del Reg. (UE) 1305/2013) in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Il sostegno mira, dunque, a favorire la ripresa reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche assimilate a calamità naturali e disastri ambientali nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dagli organi competenti.

## **Articolo 3 Ambito territoriale**

La sottomisura si applica sull'area regionale colpita dalle **grandinate e piogge persistenti** verificatesi **dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza**, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MIPAAF del 29/04/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2020, n. 115.

Le aziende oggetto di intervento devono risultare collocate nella seguente area, circoscritta con la D.G.R. n. 460/2019 e a cui si rinvia per la individuazione dei fogli interessati dalla delimitazione:

### **Provincia di Matera:**

Bernalda, Colobraro, Craco, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico e Tursi.

### **Provincia di Potenza:**

Marsico Nuovo, Moliterno e Senise.

In caso di aziende con coltivazioni parzialmente ricadenti nell'area sopra elencata e con ulteriori coltivazioni ugualmente colpite dalla medesima calamità e ubicate fuori dal territorio regionale, il contributo sarà limitato al ristoro dei danni relativi all'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019 sopra richiamata.

## **Articolo 4 Beneficiari**

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli.

## **Articolo 5 Condizioni di ammissibilità**

Le condizioni di ammissibilità per la partecipazione al presente bando sono le seguenti:

- il beneficiario deve risultare impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- l'azienda oggetto di intervento deve risultare collocata nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019;
- l'evento calamitoso deve aver causato il danneggiamento e/o la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno), ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019;
- titolarità dei terreni oggetto degli interventi<sup>1</sup>.

È escluso il ripristino di beni di consumo quali sementi e fertilizzanti.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato;
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima della calamità naturale “**grandinate e piogge persistenti**” verificatasi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 nel territorio della Regione Basilicata.

#### Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e avranno natura documentale, informatica (banche dati) e di accertamento in loco. In particolare riguarderanno:

- la verifica dell'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole e del possesso della partita IVA, attraverso la consultazione di apposite banche dati;
- la verifica della titolarità dei terreni oggetto degli interventi, mediante la consultazione del fascicolo aziendale;
- la verifica della localizzazione dell'intervento nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019 mediante la consultazione della medesima deliberazione e del fascicolo aziendale;
- la verifica del danneggiamento e/o distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato; il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto al potenziale agricolo interessato sarà effettuato su tutta la superficie aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019. Nello specifico, il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito riguarderà ciascuna categoria di bene danneggiato (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno) e sarà effettuato nel seguente modo:
  - l'incidenza percentuale del danno sarà calcolata per singolo bene attraverso la determinazione dell'incidenza del costo di ripristino sul valore del bene al momento in cui si è verificata la calamità. Il **costo di ripristino** viene determinato attraverso costi di riferimento o preventivi; il **valore del bene al momento dell'evento calamitoso** viene

---

<sup>1</sup> La titolarità dei terreni sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN.

determinato dalla differenza tra costo di acquisto/realizzo, giustificato con fatture e quote di ammortamento maturate pari al 25% annuo per i teli PVC di copertura delle serre e le reti antigrandine e pari al 10% annuo per le strutture di sostegno.

Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nella delimitazione approvata con la D.G.R. n. 460/2019, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree ricadenti nella predetta delimitazione;

- la verifica della esistenza della struttura danneggiata dalle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019, sarà effettuata attraverso specifiche visite in loco, nonché mediante:
  - l'acquisizione delle fotografie aeree tramite il SIAN;
  - l'acquisizione delle fotografie geo-referenziate, ove in possesso del richiedente;
  - l'acquisizione di fatture di acquisto dei beni danneggiati.

### **Articolo 6**

#### **Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto**

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € **2.000.000,00**.

Il sostegno è concesso sotto forma **di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa, sino ad un massimo di € 25.000,00 (venticinquemilaeuro) per beneficiario**, detratti tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento al Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato.

### **Articolo 7**

#### **Modalità di presentazione della domanda**

La presentazione della domanda di sostegno è subordinata al possesso del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite **i CAA o tecnici abilitati convenzionati** ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, distinguendosi nelle seguenti 2 fasi:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	entro le ore 14:00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso
Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”	entro le ore 14:00 del 10° (decimo) giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, il richiedente deve, a pena di esclusione, trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione essenziale richiesta ed elencata nel successivo art. 10 punto 1, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi **automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo.**

La **piattaforma informatica “SIA-RB”** è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione **“Servizio PSR – Pratiche”**.

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma “SIA-RB” è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di **posta elettronica certificata e un’identità digitale SPID**. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall’art. 5 del presente Bando e dell’informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.

**All’interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB” è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.**

## **Articolo 8 Errori palesi**

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020. In questa casistica rientrano anche eventuali errori nell’allocazione delle spese in sede di compilazione e rilascio della domanda di sostegno che dovrà essere rettificata secondo le indicazioni che il proponente riceverà dal Responsabile di Sottomisura.

## **Articolo 9** **Investimenti e spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 12 maggio 2019, data di avvenimento della calamità naturale, per i seguenti costi di investimento:

1. ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole;
2. spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, fino al 10% della spesa ammessa;
3. spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€ 250**.

La prestazione professionale sarà valutata a vacazione (in base al tempo) ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del DM 17.06.2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*.

Il compenso professionale **non potrà superare il 10% della spesa ammessa** e sarà così determinato:

$$\text{compenso professionale} = \text{corrispettivo orario} \times \text{numero ore di vacazione}$$

Il corrispettivo orario per il professionista viene stabilito in **€ 62,5** corrispondente alla media aritmetica dei valori indicati dall'art. 6, comma 2, lettera a) del DM 17.06.2016.

Le ore di vacazione, ovvero sia del tempo necessario per lo svolgimento dell'incarico professionale, sono definite nella tabella sottostante

<b>ATTIVITA'</b>	<b>UNITA' DI VACAZIONE (ORE) MASSIME</b>
Rapporti con il beneficiario / Dipartimento Politiche Agricole	6
Ricerche di mercato / Rapporti con fornitori	6
Predisposizione e presentazione istanza	4
<b>SOMMANO</b>	<b>16</b>

Le ore di vacazione riconosciute saranno pari a 16 qualora per la presentazione della domanda il richiedente si sia avvalso di un consulente e pari a 12 qualora la domanda di partecipazione medesima sia prodotta mediante i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, i potenziali beneficiari dovranno seguire le indicazioni seguenti:



- **Spese per teli PVC di copertura delle serre e reti antigrandine:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”;
- **Spese per strutture di sostegno:** computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR;
- **Spese generali (consulenza tecnica):** calcolo mediante le procedure di cui al D.M. 17/06/2016 e ss.mm. ii.
- **Cartellonistica obbligatoria:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”.

In assenza anche solo parziale dei suddetti elementi le spese saranno considerate non ammissibili, fatta eccezione per le sole spese relative al ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole, sostenute dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 (data di avvenimento dell’evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, la cui congruità dovrà essere dimostrata in conformità alla documentazione di cui all’articolo successivo.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche “equivalenti” in relazione alla potenzialità produttiva aziendale e non superiori ai fabbisogni lavorativi e/o produttivi dell’azienda.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire su una **coltura frutticola in atto** e può avvenire anche in area diversa dell’azienda, purché ricadente nel territorio regionale delimitato con la D.G.R. n. 460/2019.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESA SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 5.2
---

SIAN	PSR
costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese generali
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese per la cartellonistica obbligatoria

## Articolo 10 Documentazione richiesta

### Documentazione essenziale, la cui mancata produzione comporta l'esclusione della domanda:

1. **progetto di investimento/ripristino**, firmato e timbrato da tecnico abilitato, corredato dai seguenti documenti:
  - a) **relazione tecnico-economica**, firmata e timbrata da tecnico abilitato, avente la finalità di descrivere la realtà aziendale, quantificare i danni, determinare la PLV distrutta, evidenziare i rapporti causa – effetto tra l'evento calamitoso e i danni lamentati dal richiedente;
  - b) **stralcio planimetrico** delle colture e strutture aziendali danneggiate, con indicazione dei danni, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
  - c) **computo metrico estimativo** (ove pertinente), redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR. Per le sole spese sostenute dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 (data di avvenimento dell'evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, il computo metrico dovrà fare riferimento al prezzario regionale vigente al momento in cui è stata sostenuta la spesa;

### Altra documentazione da produrre:

2. **documento di riconoscimento** del richiedente
3. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
4. **fotografie geo-referenziate** relative al danno subito dalla calamità, ove in possesso del richiedente;
5. **fatture di acquisto dei beni danneggiati** (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno);
6. **dichiarazione del richiedente relativa al cumulo di contributi** attestante (**Allegato A**):
  - **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
  - **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
7. per l'acquisizione dei **teli PVC di copertura delle serre e delle reti antigrandine**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
  - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza<sup>2</sup>, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";

Nel caso in cui le acquisizioni di beni materiali non compresi nelle voci del prezzario siano state effettuate dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 e prima della pubblicazione sul BUR del presente bando, ove manchino tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, dovrà essere prodotta:

---

<sup>2</sup> I preventivi di spesa si intendono forniti da ditte in concorrenza quando le offerte provengono da ditte aventi denominazione, partita IVA/Codice fiscale, indirizzo sede legale, n. di telefono, n. di telefax, email/PEC e layout (impaginazione) differente.

- b) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante la congruità del prezzo, nonché la riconducibilità della spesa sostenuta all'evento calamitoso;
- 8. per l'acquisto della **cartellonistica obbligatoria**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
  - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi" (vedasi nota n. 2);
- 9. **per le spese generali**, calcolo compenso professionale redatto secondo lo schema di cui all'art. 9 del bando, con indicazione delle ore effettivamente dedicate all'incarico professionale.

Nel caso in cui i preventivi di spesa prodotti dal richiedente **non siano riconducibili ad offerte da parte di ditte in concorrenza**, gli stessi non saranno suscettibili di integrazione e la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

L'attività istruttoria sarà preceduta dall'approvazione del Manuale di istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura.

**Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dal funzionario istruttore ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione "essenziale" di cui al punto n. 1 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.**

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso la **piattaforma informatica "SIA-RB"** entro il termine perentorio di 10 giorni, pena l'esclusione della domanda, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

**Tutti i documenti dovranno essere firmati.**

## Articolo 11 Criteri di selezione

Le domande di aiuto saranno ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione vigenti di seguito riportati (Versione del 16/09/2021), approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100**.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono un punteggio minimo pari a 50.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
<b>Dimensione aziendale</b>	Azienda con Output Standard iniziale compreso fra €10.000,00 ed € 35.000,00 - <b>Punti – 40</b>  Azienda con Output Standard iniziale minore di € 9.999,99 - <b>Punti – 20</b>	<b>Max 40</b>	L'Output standard preso in considerazione sarà quello determinato al momento della presentazione della domanda di aiuto

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
	Azienda con Output Standard iniziale maggiore di €35.000,01 – <b>Punti – 20</b>		
<b>Percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale</b>	Percentuale del danno rispetto alla PLV < 35 % <b>Punti – 30</b>	<b>Max 60</b>	La PLV presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente l'evento calamitoso
	Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 35 % e 60 % <b>Punti – 40</b>		
	Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 60,01 % e 80% <b>Punti – 50</b>		
	Percentuale del danno rispetto alla PLV >80 % <b>Punti – 60</b>		

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza all'istanza presentata dal richiedente che ha subito la maggiore percentuale di danno rispetto alla PLV aziendale.

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e, nello specifico:

- la verifica dell'Output Standard mediante fascicolo aziendale con validazione avvenuta immediatamente prima della presentazione della domanda di aiuto;
- per la percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale, la verifica sarà effettuata rapportando l'entità del danno espressa in euro con il valore della produzione lorda vendibile espressa in euro. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con D.G.R. n. 460/2019. Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF.

## **Articolo 12**

### **Valutazione e selezione delle domande di aiuto**

Per quanto attiene la valutazione e la selezione delle domande di aiuto, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

**Gli atti di concessione saranno notificati ai beneficiari a mezzo PEC e dovranno essere restituiti entro 20 giorni debitamente controfirmati. La mancata restituzione dell'atto di che trattasi entro tale termine, equivale ad esplicita rinuncia al beneficio richiesto.**

### **Articolo 13 Pagamenti**

L'intervento ammesso a contributo dovrà essere realizzato **entro 4 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione dell'aiuto. Entro tale termine dovrà essere stata rilasciata la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN,

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti indicazioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. È comunque opportuno e necessario che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni;
- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva che deve essere censito nel fascicolo aziendale elettronico del beneficiario.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità.

I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 12/05/2019 (data in cui si è verificata la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: "*PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. .... domanda di sostegno n. ...*").

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.**

Le domande di pagamento, a titolo di anticipazione o saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, esclusivamente sulla piattaforma informatica “SIA-RB”.

La domanda di saldo e la relativa documentazione (farà fede la data di inoltro\protocollo) deve essere trasmessa all'UECA, esclusivamente sulla piattaforma informatica "SIA-RB", entro il termine di scadenza del Provvedimento di concessione e/o proroga, pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Nello specifico:

### **ANTICIPO SINO AL 50% DEL CONTRIBUTO AMMESSO**

- domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo debitamente sottoscritta;
- polizza fidejussoria, come previsto da OP-AGEA.

### **SALDO FINALE**

- domanda di pagamento generata dal SIAN debitamente sottoscritta;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), che riporti chiari riferimenti a "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 12/05/2019 (data in cui si è verificata la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando; se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: "PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. .... domanda di sostegno n. ...");
- quadro sinottico di dettaglio delle spese sostenute in riferimento a quelle autorizzate;
- relazione sintetica relativa alle attività oggetto di rendicontazione a firma di un tecnico abilitato;
- eventuali titoli autorizzativi per la realizzazione delle opere rilasciati dagli Enti competenti;
- fotografie della realizzazione dell'opera su una coltura frutticola in atto;
- fotografie della cartellonistica obbligatoria in materia di pubblicità, a cui il beneficiario deve adempiere conformemente a quanto dettato nel manuale della linea grafica PSR Basilicata 2014-2020 consultabile all'indirizzo [http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/FEASR1420\\_Manuale\\_LineaGrafica\\_WEB.pdf](http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/FEASR1420_Manuale_LineaGrafica_WEB.pdf), collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3).

**L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.**

**Nota bene:** nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup>nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell'anticipo.

## **Articolo 14**

### **Gestione delle domande di pagamento**

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'U.E.C.A.

## **Articolo 15**

### **Impegni specifici collegati alla sottomisura**

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare obblighi, che saranno previsti nell'atto di concessione dell'aiuto:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
5. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e Allegato III del Reg. UE 808/2014;
9. obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo, si farà riferimento alle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

## **Articolo 16**

### **Varianti e proroghe**

La proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Le proroghe delle scadenze dei provvedimenti di concessione non potranno superare il 30/11/2022 per consentire la liquidazione del beneficio entro quattro anni dalla data dell'evento.

Le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.



Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Per variante si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Le richieste di variante che potranno essere prese in considerazione sono le seguenti:

- a) Cambio del beneficiario: ammissibile previa richiesta del soggetto cui è stato concesso l'atto di concessione individuale a condizione che il subentrante abbia i requisiti soggettivi di ammissibilità e dichiarati di subentrare negli impegni del precedente conduttore.
- b) Cambio del fornitore: ammissibile previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.
- c) Cambio della fornitura: ammissibile, se coerente con il bando e previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.

Nell'ipotesi c) la variazione non potrà essere superiore al 50% del costo progettuale, al netto delle spese generali.

Nel caso delle ipotesi b) e c) sarà necessario corredare la richiesta di variante con una relazione firmata da tecnico abilitato e dal beneficiario circa le ragioni che hanno determinato la variazione progettuale.

La tipologia b) non necessita di domanda sulla piattaforma SIAN.

Tutti i casi sopra descritti presuppongono una richiesta ex – ante, prima che venga dato corso alla variazione e il nulla – osta da parte del Responsabile di Sottomisura.

**La richiesta di variante in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso.**

## **Articolo 17**

### **Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni**

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

## **Articolo 18**

### **Recesso/rinuncia dagli impegni**

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

## **Articolo 19**

### **Cause di forza maggiore**

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

## **Articolo 20**

### **Il Responsabile di Sottomisura e del procedimento**

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell’Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe Matarazzo, contattabile all’indirizzo [faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it](mailto:faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it) per richieste di informazioni o chiarimenti. Eventuali comunicazioni potranno essere inoltrate all’indirizzo [misura5.2@pec.regione.basilicata.it](mailto:misura5.2@pec.regione.basilicata.it).

## **Articolo 21**

### **Informazione e pubblicità**

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS. Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) e [www.europa.basilicata.it/feasr](http://www.europa.basilicata.it/feasr). Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente all’indirizzo [faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it](mailto:faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it). Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio. Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente. Si rammenta che il servizio FAQ è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che “il quesito riveste carattere pre-istruttorio”.

## **Articolo 22**

### **Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al documento “*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata*”, alle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e così come modificate ed integrate, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli **46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

## **Articolo 23**

### **Allegati**

#### **Allegato 1 – Dichiarazione relativa al cumulo di contributi:**

- **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

## Allegato A - Dichiarazione relativa al cumulo di contributi

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) il  
\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_) alla via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/legale rappresentante  
della ditta \_\_\_\_\_ avente CUAA \_\_\_\_\_,  
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni  
mendaci ivi indicate e della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente ottenuti con il  
provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R.  
445/2000,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

- che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- che l'iniziativa progettuale ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale per un importo pari ad € \_\_\_\_\_;
- di aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e di impegnarsi a comunicare al RdS l'eventuale esito positivo entro il termine di 30 giorni;
- di non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Il dichiarante  
(firma per esteso leggibile)

\_\_\_\_\_